

---

**Giovedì 01 dicembre, ore 21:00**  
**Oratorio maschile, piazza 21 luglio, Robecco sul Naviglio**

**PRESENTAZIONE DEL VIAGGIO IN TERRA SANTA**  
**Che si effettuerà nel periodo 01 – 08 marzo 2017**

---

## **Verso Sion**

### **alla Riscoperta di Gesù un "ebreo marginale"**



#### **Relatori:**

- **Enzo Toniutto** (GeaWay Tour Operator)
- **Marcella Rusconi** (guida biblica di Terra Santa)

**Sion** è il monte ove sorge Gerusalemme, la "città santa" per ebrei, cristiani e musulmani. È un luogo di "memoria" che evoca pace e che non può lasciare indifferenti o passare inosservato, in quanto custodisce un mistero che ha che fare con la storia e con una promessa universale di salvezza. Andare verso Sion significa quindi mettersi "in ascolto" della sua "trascendenza" che, in quanto tale, non può essere posseduta ma accolta nel rispetto delle tradizioni religiose che a lei si rapportano, valorizzando ciò che è condivisibile e riscoprendo la positività delle differenze.

Lo scopo di questo itinerario è pertanto quello di ripercorrere alcune delle tappe più significative della tradizione biblica e dei suoi sviluppi postbiblici utilizzando come chiave di lettura i deserti e i monti della "Terra promessa", in quanto luoghi di incontro con Dio ma anche luoghi di resistenza e di lotta, e cercando di capire perché il deserto – che costituisce i due terzi del territorio di questo Paese – è così importante sia nell'esperienza della rivelazione che nella vita di Israele oggi. L'orizzonte è quello del dialogo interculturale e interreligioso che, partendo dalla tradizione ebraica, possa cogliere ciò che la accomuna e ciò che la differenzia in rapporto a quella cristiana e all'Islam. A tale proposito è data particolare attenzione sia ai "segni" della "memoria" – e in particolare alle "radici ebraiche" del cristianesimo – che a quelli del dialogo possibile fra i popoli che attualmente abitano questa Terra.